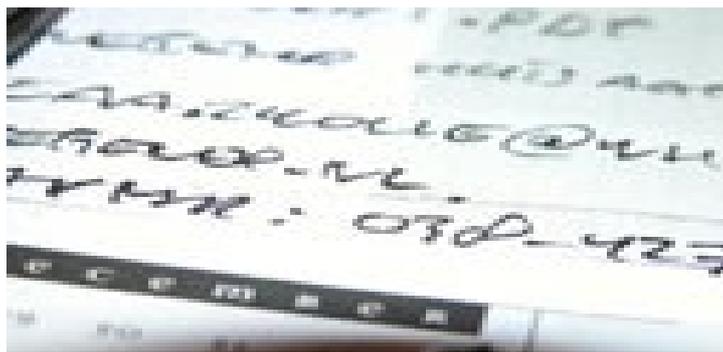


Osservatorio previdenza

Spi-Cgil Lombardia



scheda nr. 54 settembre 2012

Prestazioni ai ciechi civili: in Lombardia ne risultano il 60% in meno della Sicilia

 **Nel rapporto fra numero di prestazioni per non vedenti (pensioni e indennità) riconosciute dall' Inps e abitanti residenti in ciascuna regione si va dai 392 abitanti della Lombardia ai 172 di Sicilia e 162 del Molise.**

 **La differenza arriva al 71% tra le pensioni per i ciechi assoluti maschi di Lombardia e Sicilia.**

 **In Lombardia solo due province superano la media nazionale**

 **Tutte le province lombarde nettamente inferiori alla Sicilia**

SOMMARIO

- ☆ Perché questa scheda. pag. 2
- ☆ Le invalidità. pag. 2
- ☆ Le Condizioni. pag. 2
- ☆ I beneficiari. pag. 3
- ☆ I controlli. pag. 4
- ☆ Le differenze regionali pag. 4
 - Le Regioni che **“ci vedono meglio”**
 - Le Regioni vicine alla media nazionale di prestazioni per non vedenti
 - Le Regioni con un riconoscimento da parte dell’Inps di una **“situazione molto più grave”** di non vedenti con conseguente maggiori erogazioni di prestazioni (pensioni e indennità).
- ☆ La Lombardia è più “anziana”. pag. 6
- ☆ Il compito di C.I.V. e Comitati territoriali Inps pag. 6
- ☆ La situazione in Lombardia pag. 6
 - Le province lombarde con un numero minore di prestazioni per ciechi
 - Le province che rientrano nella media regionale
 - Le due province con una media di prestazioni superiore alla media nazionale.
- ☆ La situazione di Mantova e Sondrio. pag. 9
- ☆ **Gli Allegati** per chi vuole saperne di più pag. 10-12

Perché questa scheda

Spesso i mezzi di comunicazione pongono in evidenza casi riguardanti casi di false invalidità per cecità.

Si vuole verificare la reale situazione delle prestazioni erogate a ciechi civili nelle varie regioni e nei territori della Lombardia.

Le invalidità

Le prestazioni per invalidità riguardano varie categorie, così come i controlli che stanno producendo risultati concreti.

Ciechi civili	Sordomuti	Invalidi totali	Invalidi parziali	i totali
96.684 pensioni	15.165 pensioni	451.666 pensioni	278.210 pensioni	841.725 pensioni
126.159 indennità	41.628 indennità	1.639.997 indennità	84.461 indennità	1.892.245 indennità
Lombardia	Lombardia	Lombardia	Lombardia	Lombardia
10.242 pensioni	1.831 pensioni	57.551 pensioni	20.663 pensioni	90.287 pensioni
15.047 indennità	6.111 indennità	211.377 indennità	10.624 indennità	243.159 indennità

Le Condizioni

Le provvidenze economiche previste per i **ciechi civili assoluti** sono:

- la pensione;
- l'indennità di accompagnamento.

Le provvidenze economiche previste per i **ciechi civili parziali "ventesimisti"** sono:

- la pensione;
- l'indennità speciale.

I destinatari sono i cittadini italiani residenti in Italia e, in particolari condizioni, i cittadini comunitari e gli stranieri titolari di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno CE nel caso di cittadini soggiornanti di lungo periodo.

Una volta riconosciuto il requisito sanitario, le provvidenze economiche vengono erogate a seguito di ulteriori accertamenti cosiddetti socio-economici.

La pensione viene corrisposta per 13 mensilità.

Al contrario degli invalidi civili, hanno diritto alla erogazione della pensione, **i ciechi civili** che presentano domanda anche dopo il compimento del 65° anno di età.

La pensione per i “**ciechi ventesimisti**” spetta ai ciechi civili parziali con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi, per causa congenita o contratta, non dipendente dalla guerra, da infortunio sul lavoro o dal servizio (l. 382/1970 - l. 33/1980, art. 14 septies).

La pensione è concessa ai ciechi parziali a qualunque età e spetta in misura intera se l'invalido non supera determinati limiti di reddito personali.

I beneficiari

La platea di prestazioni erogate dall' Inps ai **ciechi civili** riguardano:

<p>Pensione ciechi assoluti - In Italia sono 39.873 con un importo medio mensile di euro 265,63 - in Lombardia sono 4.267</p>	<p>Pensione ciechi parziali - In Italia sono 56.811 con un importo medio mensile di euro 245,39 - in Lombardia sono 5.975</p>	<p>Indennità ai ventesimisti - In Italia sono 70.240 con un importo medio mensile di euro 193,07 - in Lombardia sono 8.282</p>	<p>Indennità di accompagnamento ai ciechi - In Italia sono 55.919 con un importo medio mensile di euro 825,97 - in Lombardia sono 6.765</p>
--	--	---	--



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS Consiglio Regionale della Lombardia

Nuovi importi per Pensioni ed indennità spettanti ai ciechi civili 2012. Notizia del 09/02/2012

Le pensioni e le indennità in pagamento a favore dei ciechi civili (categoria INVCIV) sono state calcolate applicando dal 1° gennaio 2012 le suddette percentuali di perequazione comunicate dall'ISTAT, e risultano come segue:

1. Limite di reddito personale lordo annuo per il diritto alla pensione 15.627,22 euro;
2. Limite di reddito personale lordo annuo per gli ipovedenti gravi con solo assegno a vita ad esaurimento 7.513,13 euro;
3. Indennità di accompagnamento per i ciechi assoluti 827,05 euro;
4. Indennità speciale per i ciechi parziali ventesimisti 193,26 euro;
5. Pensione per i ciechi assoluti ricoverati e ciechi parziali ventesimisti 267,57 euro;
6. Pensione per i ciechi assoluti non ricoverati 289,36 euro;
7. Assegno a vita ad esaurimento 198,57 euro.

la Repubblica

DOMENICA 5 AGOSTO 2012

Lo scandalo

Verifiche a tappeto: una persona ogni cinque controllate stava benissimo

L'Inps a caccia di falsi invalidi via settantamila pensioni in due anni

Un invalido su cinque controllati stava benissimo e non aveva alcun diritto alla pensione. Sono infatti 70.000 le pensioni di invalidità revocate dall'Inps nel biennio 2010-2011. Il 20% delle 350.000 verifiche effettuate dall'istituto in questo periodo. Le pensioni di invalidità erogate dall'istituto nazionale previdenza sociale sono circa 2,7 milioni e costano oltre 16 miliardi l'anno. Nel 2011 le domande autorizzate per nuove prestazioni sono state 400.000 con un calo del 10% rispetto al 2010. Il calo delle domande di pensione di invalidità e i risultati delle verifiche sulle pensioni esistenti sono stati possibili – spiegano all'Inps – anche grazie alla telematizzazione completa dell'Istituto. Dal 2010 le pratiche di invalidità possono essere avviate infatti solo online.

I controlli

L'INPS, con il messaggio n. 6796 del 19 aprile 2012, ha fornito le istruzioni operative per procedere ai controlli, come previsto dall'art. 10, c. 4 del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010, sui percettori di prestazioni economiche. In particolare, viene verificata la permanenza dei requisiti sanitari dei soggetti titolari di invalidità civile, **cecità civile**, sordità civile, handicap e disabilità.

In attuazione alla predetta disposizione normativa, che dispone un programma di 100.000 verifiche per l'anno 2010 e di 250.000 verifiche per ciascuno degli anni 2011 e 2012.

Quest'anno la convocazione a visita di tutti i titolari di prestazioni economiche d'invalidità civile, cecità civile e sordità avverrà automaticamente, prima della scadenza.

Il campione oggetto di verifica non riguarda però tutti gli invalidi civili, ma solo alcuni di essi:

- i titolari di indennità di accompagnamento (ciechi e invalidi) e di comunicazione, ma solo di età compresa fra i 18 e i 67 anni compiuti;
- i titolari di assegno mensile di assistenza (invalidi parziali), ma solo di età compresa fra i 40 e i 60 anni.

Pertanto, le verifiche non riguardano né i minori, né gli anziani oltre i 67 anni di età (i maggiori beneficiari dell'indennità di accompagnamento), né gli invalidi al 100% che ricevono la sola pensione d'invalidità. Sono, inoltre, esclusi dai controlli le persone affette da gravi menomazioni o patologie stabilizzate.

Le differenze regionali

Appaiono non facilmente comprensibili le differenze, a volte anche molto rilevanti, tra diverse regioni e territori, sui numeri di prestazioni (pensioni e indennità) erogati a favore di **ciechi civili**. Le differenze vengono rilevate confrontando proporzionalmente la quantità di prestazioni con gli abitanti residenti.

Nei raffronti fra le regioni italiane non è stato possibile comprendere le regioni autonome del Trentino-Alto Adige e della Valle d'Aosta, poiché non sono rilevabili dai dati diffusi dall'INPS.

Le Regioni che “*ci vedono meglio*”



► Regione Lombardia	una prestazione per ciechi civili	ogni 392 abitanti
► Veneto		ogni 331 abitanti
► Emilia Romagna		ogni 331 abitanti
► Friuli V.G.		ogni 317 abitanti
► Campania		ogni 312 abitanti

Si può rilevare dal primo schema riportato sopra che la **Lombardia** è la Regione che usufruisce, proporzionalmente agli abitanti, di un minore numero di prestazioni a favore di ciechi civili (una prestazione ogni **392** abitanti). Come si vedrà più avanti vi sono Regioni ove il rapporto fra le prestazioni ai ciechi e gli abitanti cala fino a una prestazione ogni **162** residenti.

Le altre regioni elencate nello schema precedente, nel confronto con la Regione Lombardia, hanno una differenza percentuale di maggiori prestazioni per ciechi nel rapporto tra prestazioni e numero di abitanti: del **16%** il Veneto e l'Emilia Romagna, del **19%** il Friuli Venezia Giulia, del **20%** la Campania.

Le Regioni vicine alla media nazionale di prestazioni per non vedenti



► Regione Lazio	una prestazione per ciechi civili	ogni 287 abitanti
► Piemonte		ogni 275 abitanti
► Toscana		ogni 264 abitanti
► Liguria		ogni 257 abitanti
► Marche		ogni 245 abitanti
► Puglia		ogni 231 abitanti

La media nazionale nel rapporto con la popolazione è di una prestazione ogni **267** abitanti.

Per il gruppo di Regioni con un rapporto intermedio tra prestazioni e abitanti il confronto con la situazione lombarda dà delle differenze comprese tra il **27%** del Lazio e il **41%** della Puglia.

Le Regioni con un riconoscimento da parte dell'Inps di una “*situazione molto più grave*” di non vedenti con conseguente maggiori erogazioni di prestazioni (pensioni e indennità)



► Regione Umbria	una prestazione per ciechi civili	ogni 213 abitanti
► Calabria		ogni 198 abitanti
► Sardegna		ogni 197 abitanti
► Basilicata		ogni 173 abitanti
► Sicilia		ogni 172 abitanti
► Abruzzo		ogni 164 abitanti
► Molise		ogni 162 abitanti

La **Sicilia** è la regione più importante fra quelle che registrano un numero proporzionalmente maggiore (in rapporto alla popolazione) di prestazioni a favore di ciechi civili e, quindi, la più significativa per effettuare un confronto con la **Lombardia**, che al contrario ne denuncia il numero più basso.

Le maggiori differenze fra le due regioni si hanno nelle pensioni riconosciute ai **ciechi parziali maschili**, con una maggiore percentuale di oltre il **70%** di pensioni riconosciute in Sicilia nei confronti della Lombardia. Anche per le indennità maschili ai **ventesimisti** e per le **indennità di accompagnamento** le maggiori prestazioni riconosciute in Sicilia raggiungono quasi il **60%**.

Le donne siciliane beneficiarie di prestazioni a ciechi sono nettamente inferiori nei confronti dell'altro sesso, pur superando sempre di oltre il **50%** le destinatarie lombarde.

Nel confronto con la Lombardia del rapporto fra prestazioni a ciechi civili (pensioni e indennità) e abitanti le percentuali eccedenti la situazione lombarda sono:

Umbria	+ 49%				
Calabria		+ 50%			
Sardegna					
Basilicata			+ 56%		
Sicilia					
Abruzzo				+ 58%	
Molise					+ 59%

La Lombardia è più “anziana”

La ricerca dei motivi che determinano una rilevante differenza fra le regioni Lombardia e Sicilia nell'erogazione di prestazioni (pensioni e indennità) a favore dei ciechi civili, non presuppone di per sé che il minore rapporto fra prestazioni e abitanti in Sicilia possa significare l'esistenza di una particolare situazione di maggiori illiceità.

L'età media della popolazione nelle due regioni non giustifica l'ipotesi di una influenza della maggiore età sull'incidenza della cecità. Anzi si può vedere che l'età media della Sicilia è inferiore a quella della Lombardia:

- percentuale da 0 a 14 anni: Sicilia **15,2%** Lombardia 14,2%
- da 15 a 64 anni: **66,3%** 65,7%
- da 65 in più: 18,5% **20,1%**.

Di conseguenza l'indice di vecchiaia è di **141,1%** per la Lombardia e di 122,2% per la Sicilia.

La motivazione principale delle differenze delle platee di beneficiari può essere rappresentata dalle diverse condizioni reddituali dei ciechi civili in Lombardia e in Sicilia, sebbene non risultino del tutto comprensibili radicali differenziazioni reddituali fra soggetti a questo handicap nei due territori.

Il compito di dare una risposta alle differenze rilevate fra Lombardia e Sicilia, nonché fra le altre regioni, dovrebbe essere forse assunto dal Consiglio di indirizzo e vigilanza e dagli organismi territoriali dell'Inps.

La situazione in Lombardia

La particolare condizione della Lombardia nei confronti delle altre regioni, per quanto riguarda l'erogazione da parte dell'Inps di prestazioni a favore dei ciechi civili, rende opportuno effettuare una ricerca sulla situazione all'interno della stessa Lombardia, nelle varie province.

L'area di prestazioni per ciechi distribuite dall' Inps in Lombardia è di
10.242 pensioni e 15.047 indennità.

Le province lombarde con un numero minore di prestazioni per ciechi

Il rapporto fra numero delle prestazioni e numero degli abitanti di ciascuna provincia lombarda dà un primo gruppo di province che usufruiscono in proporzione un **numero inferiore di prestazioni**:

Varese	una prestazione	ogni 529 abitanti	
Bergamo		ogni 457 abitanti	
Monza		ogni 439 abitanti	
Milano		ogni 426 abitanti	
Lodi		ogni 394 abitanti	
media Regione		ogni 392 abitanti	
media Italia		ogni 267 abitanti	

Le province che rientrano nella media regionale

Un secondo gruppo di province hanno un rapporto fra prestazioni a ciechi e abitanti che sostanzialmente **corrisponde alla media regionale**, anche se nettamente superiore alla media nazionale con una conseguente minore corresponsione proporzionale di prestazioni nell'ambito della provincia:

media Regione	una prestazione	ogni 392 abitanti	
Como		ogni 389 abitanti	
Pavia		ogni 360 abitanti	
Brescia		ogni 342 abitanti	
Lecco		ogni 319 abitanti	
Cremona		ogni 313 abitanti	
media Italia		ogni 267 abitanti	

Le due province con una media di prestazioni superiore alla media nazionale

Le uniche province con un rapporto fra prestazioni e abitanti leggermente inferiore alla media nazionale e quindi con una **quantità superiore di prestazioni**:

media Regione	una prestazione	ogni 392 abitanti	
media Italia		ogni 267 abitanti	
Sondrio		ogni 256 abitanti	
Mantova		ogni 254 abitanti	

La situazione di Mantova e Sondrio

Ambedue le province hanno una eccedenza nei confronti della media regionale del **36%** di pensioni erogate, mentre per le indennità la differenza è del 33% per la provincia di Sondrio e del **28%** per Mantova.

Contrariamente a quanto rilevato per la Sicilia, a Sondrio la maggior parte delle pensioni per ciechi civili sono destinate a donne (75% donne, 25% maschi). Situazione analoga a Mantova con il 72% donne e 28% maschi.

Non si rilevano particolari differenze nelle età dei beneficiari delle due province in esame con la media regionale lombarda, salvo una maggiore percentuale di ultra 65enni nella provincia di Mantova che potrebbe essere motivo del maggior numero, in proporzione, di beneficiari di prestazioni per ciechi civili, nei confronti della media regionale:

Regione Lombardia	provincia Mantova	provincia Sondrio
ultra 65enni: pensioni n. 7.630 (74%) indennità n. 10.794 (72%)	ultra 65enni: pensioni n. 580 (82%) indennità n. 742 (80%)	ultra 65enni: pensioni n. 205 (69%) indennità n. 281 (67%)



GLI ALLEGATI per chi vuole saperne di più**ALLEGATO: TABELLA DELLE PENSIONI PER CIECHI**⇒ **CONFRONTO LOMBARDIA / ITALIA**

		Pensioni				% dif ferenza
		Lombardia		Italia		
		numero	n.pensione x n° abit..	numero	n.pensione x n° abit.	
Pensione ciechi assoluti	maschi	1.356	1 x 3.573	14.870	1 x 1.939	46%
	femmine	2.911	1 x 1.664	25.003	1 x 1.225	26%
	totale	4.267	1 x 2.324	39.873	1 x 1.491	36%
Pensione ciechi parziali	maschi	1.489	1 x 3.253	16.865	1 x 1.710	47%
	femmine	4.486	1 x 1.131	39.946	1 x 766	32%
	totale	5.975	1 x 1.660	56.811	1 x 1.046	37%
Totale	maschi	2.845	1 x 1.703	31.735	1 x 909	47%
	femmine	7.397	1 x 686	64.949	1 x 471	31%
	Totale	10.242	1 x 968	96.684	1 x 615	36%

ALLEGATO: TABELLA DELLE INDENNITA' PER CIECHI
⇒ CONFRONTO LOMBARDIA / ITALIA

		Lombardia		Italia		% dif ferenza
		numero	n.indenn. x n° abit.	Numero	n.indenn. x n° abit.	
Indennità ven- tesimisti	maschi	2.646	1 x 1.831	23.453	1 x 1.230	33%
	femmine	5.636	1 x 900	46.787	1 x 654	27%
	totale	8.282	1 x 1.197	70.240	1 x 846	29%
Indennità di accompagnamento ai ciechi	maschi	2.755	1 x 1.758	24.236	1 x 1.190	32%
	femmine	4.010	1 x 1.265	31.683	1 x 966	24%
	totale	6.765	1 x 1.466	55.919	1 x 1.063	27%
Totale	maschi	5.401	1 x 897	47.689	1 x 605	33%
	femmine	9.646	1 x 526	78.470	1 x 390	26%
	Totale	15.047	1 x 659	126.159	1 x 471	28%

ALLEGATO: TABELLA DELLE PENSIONI PER CIECHI
 ⇒ **CONFRONTO LOMBARDIA / SICILIA**

		Pensioni				
		Lombardia		Sicilia		% dif ferenza
		numero	n.pensioni x n° abit..	Numero	n.pensioni x n° abit.	
Pensione ciechi assoluti	maschi	1.356	1 x 3.573	2.143	1 x 1.139	68%
	femmine	2.911	1 x 1.664	3.292	1 x 793	52%
	totale	4.267	1 x 2.324	5.435	1 x 929	60%
Pensione ciechi parziali	maschi	1.489	1 x 3.253	2.556	1 x 955	71%
	femmine	4.486	1 x 1.131	5.188	1 x 503	55%
	totale	5.975	1 x 1.660	7.744	1 x 652	61%
Totale	maschi	2.845	1 x 1.703	4.699	520	+ 69%
	femmine	7.397	1 x 686	8.480	308	+ 55%
	totale	10.242	1 x 968	13.179	1 x 172	+ 56%

ALLEGATO: TABELLA DELLE INDENNITA' PER CIECHI
 ⇒ **CONFRONTO LOMBARDIA / SICILIA**

		Indennità				
		Lombardia		Sicilia		% dif ferenza
		numero	n.indenn. x n° abit.	numero	n.indenn. x n° abit.	
Indennità ven- tesimisti	maschi	2.646	1 x 1.831	3.213	1 x 760	58%
	femmine	5.636	1 x 900	5.740	1 x 455	49%
	totale	8.282	1 x 1.197	8.953	1 x 564	53%
Indennità di accompagna Mento ai ciechi	maschi	2.755	1 x 1.758	3.248	1 x 752	57%
	femmine	4.010	1 x 1.265	4.008	1 x 651	48%
	totale	6.765	1 x 1.466	7.256	1 x 696	52%
Totale	maschi	5.401	1 x 897	6.461	1 x 378	58%
	femmine	9.646	1 x 526	9.748	1 x 268	49%
	totale	15.047	1 x 659	16.209	1 x 312	53%

ALLEGATO: TABELLA DI PENSIONI E INDENNITA' PER CIECHI IN LOMBARDIA

Province della Lombardia	Popolazione residenti	Totale N° prestazioni a ciechi civili	Rapporto tra Prestazioni a Ciechi civili e abitanti	N° pensioni a ciechi civili	Rapporto tra Pensioni a Ciechi civili e abitanti	N° indennità a ciechi civili	Rapporto tra Indennità a Ciechi civili e abitanti
1. Varese	883.285	1.670	1 x 529	636	1 x 1.389	1.034	1 x 854
2. Bergamo	1.098.740	2.402	1 x 457	983	1 x 1.118	1.419	1 x 774
3. Monza	849.636	1.934	1 x 439	759	1 x 1.119	1.175	1 x 723
4. Milano	3.156.694	7.410	1 x 426	2.898	1 x 1.089	4.512	1 x 700
5. Lodi	227.655	578	1 x 394	228	1 x 998	350	1 x 650
Lombardia	9.917.714	25.289	1 x 392	10.242	1 x 968	15.047	1 x 659
6. Como	594.988	1.529	1 x 389	632	1 x 941	897	1 x 663
7. Pavia	548.307	1.521	1 x 360	640	1 x 857	881	1 x 622
8. Brescia	1.256.025	3.672	1 x 342	1.563	1 x 804	2.109	1 x 595
9. Lecco	340.167	1.065	1 x 319	420	1 x 810	645	1 x 527
10. Cremona	363.606	1.163	1 x 313	478	1 x 761	685	1 x 531
Italia	59.461.098	222.843	1 x 267	96.684	1 x 615	126.159	1 x 471
11. Sondrio	183.169	714	1 x 256	297	1 x 617	417	1 x 439
12. Mantova	415.442	1.631	1 x 254	708	1 x 587	923	1 x 450

ALLEGATO: TABELLA DELLE PROVINCE LOMBARDE PER ETÀ'

	Provincia	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
1	Pavia	12,6%	65,0%	22,4%	548.307	176,9%	44,8
2	Cremona	13,4%	65,2%	21,4%	363.606	160,3%	44,0
3	Mantova	13,7%	65,0%	21,2%	415.442	154,7%	43,8
4	Milano	13,7%	65,2%	21,0%	3.156.694	152,8%	43,6
5	Varese	13,9%	65,5%	20,6%	883.285	147,7%	43,3
6	Sondrio	13,9%	65,9%	20,2%	183.169	144,6%	43,2
R	LOMBARDIA	14,2%	65,7%	20,1%	9.917.714	141,1%	43,0
7	Como	14,2%	66,1%	19,7%	594.988	138,9%	42,9
8	Lecco	14,5%	65,6%	19,9%	340.167	137,4%	42,9
9	Monza e della Brianza	14,5%	66,2%	19,3%	849.636	133,2%	42,6
10	Lodi	14,3%	66,8%	18,8%	227.655	131,5%	42,4
11	Brescia	15,3%	66,1%	18,5%	1.256.025	120,9%	41,8
12	Bergamo	15,5%	66,7%	17,8%	1.098.740	114,2%	41,4